

Cgil: “No alle provocazioni neofasciste ad Azzate”

Pubblicato: Martedì 1 Giugno 2021



«Il solito bagaglio di farneticazioni fasciste e attacchi a Resistenza e Liberazione». Alla vigilia del 2 giugno, giorno della Repubblica e della Costituzione, ricompaiono i messaggi fascisti ad Azzate, paese alle porte di Varese.

La denuncia arriva anche dalla **Cgil**: «Questa volta la provocazione è stata affidata ad **un volantino diffuso ad Azzate**, anche presso la sede locale dello Spi-Cgil». Bersaglio preferito della campagna neofascista è il **sindaco** di Azzate, **Gianmario Bernasconi**, «oggetto di diffamazione e offese da parte dei militanti in camicia nera».

«**A lui va la piena solidarietà della Cgil di Varese**». Il sindacato esprime «indignazione» per la presenza – «inammissibile» di un gruppo «che rispolvera e ripropone l'ideologia dell'intolleranza e della negazione dei valori della Costituzione, che celebreremo domani 2 Giugno».

«Chiediamo ad istituzioni e magistratura di non abbassare la guardia nei confronti di chi offende i valori democratici e costituzionali. No al fascismo, viva la Resistenza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

